

Cari Studenti
Gentili Genitori
Stimati Docenti, Amministrativi,
Tecnici e Ausiliari
del Liceo Levi

Avrei voluto scrivervi queste righe tra qualche anno, ma purtroppo è già arrivato il momento di salutarci: inaspettatamente sono stato richiamato a dirigere un Ufficio scolastico provinciale, questa volta a Brescia: una scelta che mi onora e in qualche modo dà lustro alla nostra scuola, ma allo stesso tempo mi costringe ad abbandonare l'esperienza appena iniziata con tutti voi.

Fortunatamente il Liceo Levi è solido e ben organizzato e quindi potrà certamente sopportare una reggenza, che credo sarà molto breve, e un nuovo cambio di presidenza.

Grazie dunque a tutti voi per questi mesi, per me molto piacevoli e confortanti riguardo il livello e le potenzialità della scuola 'reale': alle scuole del territorio che mi è stato affidato potrò in futuro portare l'esempio di questo Liceo, che svolge un ottimo servizio nonostante le complessità e le difficoltà di questi anni!

Grazie soprattutto a chi ha collaborato a più direttamente con me, rendendo più facile e semplice il mio compito: in primo luogo la Prof.ssa Cimento, il Direttore Verduci, le prof. Biscaini e Parentella, tutte le figure di coordinamento e le funzioni strumentali della scuola, la Presidente del Consiglio di Istituto, dott.ssa Scolè, i genitori del Comitato e gli studenti rappresentanti.

In questi pochi mesi ho solo dovuto mettere qualche tendina ad una solida e ricca struttura formativa (che compensa quella architettonica, che pure la disponibilità e la creatività di docenti, studenti e genitori stanno migliorando) e quindi non ho veri e propri auguri per il futuro, salvo quello di mantenere e accrescere la qualità raggiunta e metterla sempre più a servizio di tutti, a partire da quanti hanno maggior bisogno di opportunità culturali: perché la scuola pubblica è nata per innalzare dalla propria condizione i più deboli e svantaggiati.

Un saluto particolare ai nostri studenti: ci siamo frequentati poco in questi mesi perché ho voluto prima conoscere bene la vostra scuola e i vostri docenti, contavo poi di incontrarvi con calma, ma gli eventi non lo hanno permesso. In bocca al lupo per questa fine d'anno e una raccomandazione: non siate gelosi del sapere che avete appreso ed apprenderete in questi anni, mettetelo certamente a frutto per le vostre giuste ambizioni, ma ponetelo anche a servizio della Comunità e del vostro prossimo, perché la scuola è un credito che i vostri genitori e lo Stato vi hanno aperto e che voi dovrete a tempo debito trasferire alle prossime generazioni.

Giuseppe Bonelli